

Cogeser Energia S.r.l.
Bilancio al 31/12/2019



INDICE

- > RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- > BILANCIO
 - STATO PATRIMONIALE
 - CONTO ECONOMICO
 - RENDICONTO FINANZIARIO

- > NOTA INTEGRATIVA

- > RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

- > RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

ORGANI SOCIETARI

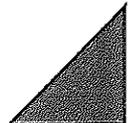
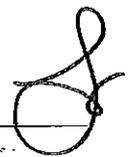
ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore unico Lino Ladini

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco unico Alberto Papa

REVISORE LEGALE Audirevi S.p.A.



Reg. Imp. 05941460965

Rea 1860255

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signor Socio,

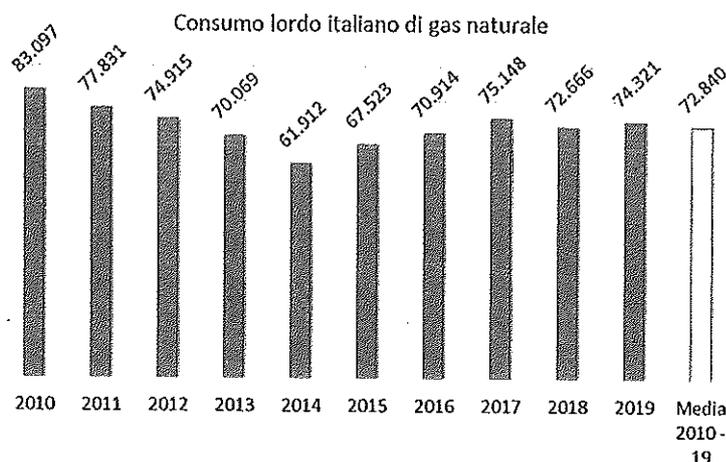
il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 1.380.494.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica agli utenti finali e nell'esercizio ha realizzato alcune colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

CONTESTO OPERATIVO**Andamento generale dei mercati energetici****Gas naturale**

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2019 è aumentato del 2,3% rispetto al dato registrato nel 2018, attestandosi a circa 74,3 mld/Smc, dato superiore alla media degli ultimi dieci anni (72,8 mld/Smc), ma ben al di sotto del valore registrato nel 2010, pari a 83,1 mld/Smc.



Nel corso del 2019, in particolare, sono aumentati di oltre 2,4 mld/smc (+ 10,1% vs 2018) i consumi delle centrali termoelettriche, arrivando a totalizzare più 25,7 mld/smc consumati, mentre sono in flessione del 2,3% quelli della grande industria, quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione, con 321,6 mio/smc in meno rispetto al 2018, e del 2,1% i consumi residenziali, che perdono 675,7 mio/mc e rappresentano da soli circa il 43% della domanda totale.

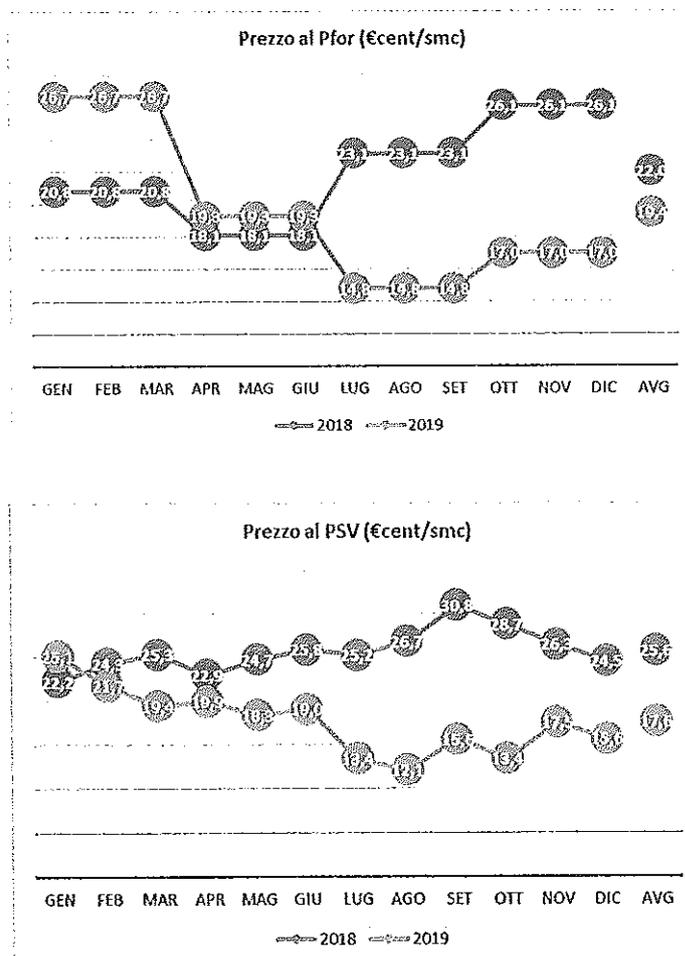
Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas, si evidenzia il calo della produzione nazionale che dal 2010 al 2019, che si riduce di oltre il 40%.

Le importazioni di gas naturale tornano a crescere nel 2019 (+4,5% rispetto al 2018) dopo il calo registrato nel 2018.

Prezzi del gas naturale

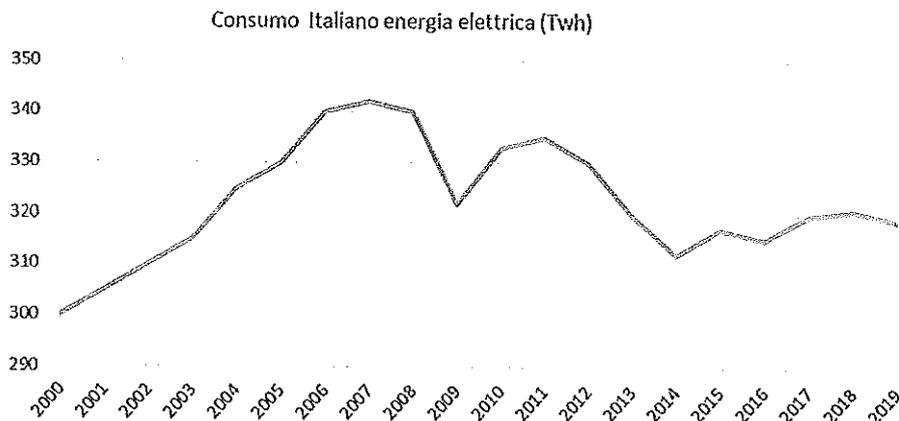
I prezzi del gas, prevalentemente a causa del massiccio arrivo di GNL in Europa sia dagli Stati Uniti che dal Medio Oriente, hanno subito una violenta contrazione rispetto a quelli dell'anno 2018. Tale diminuzione, più accentuata nella seconda parte del 2019, è poi continuata nei primi mesi del 2020. In Italia la media del prezzo del gas naturale al PSV nel 2019 è diminuita del 25% rispetto al dato relativo al 2018, mentre la media del prezzo PFOR (prezzo di riferimento del mercato tutelato) è diminuita del 12% rispetto al 2018.

La diminuzione dei prezzi del gas naturale, a causa del mix di produzione elettrica nazionale, ha avuto un diretto impatto nei prezzi dell'energia elettrica, causandone una brusca diminuzione nella seconda parte del 2019 e successivamente anche nei primi mesi del 2020.



Energia Elettrica

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2019 si sono attestati a circa 319 TWh in leggera diminuzione (-0.6%) rispetto al dato dell'anno precedente, in linea con i consumi del 2009 ma, come mostrato nel grafico sotto riportato, ancora inferiori di oltre il 6% rispetto ai valori massimi registrati nel 2007 (dove si erano registrati consumi per oltre 340 TWh).

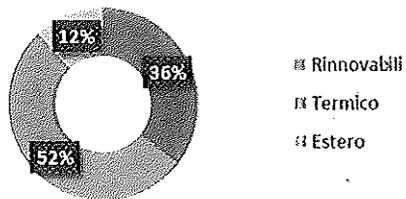


Nel 2019 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l'89% con produzione nazionale (283,8 TWh) e per la quota restante dal saldo dell'energia scambiata con l'estero (38,1 TWh). Nel dettaglio sotto si vede come la produzione nazionale netta (283,8 TWh) sia aumentata dell'1,4% rispetto al 2018 (279,8 TWh).

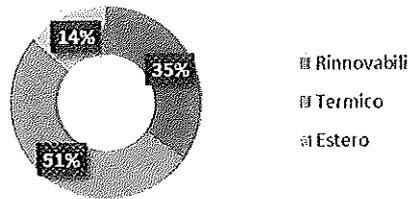
TWh	2019	2018	Var.%	Peso relativo 2019	Peso relativo 2018
Idroelettrica	47,0	49,9	-5,9%	14,7%	15,5%
Termica	186,8	184,3	1,3%	58,5%	57,3%
<i>di cui Biomasse</i>	17,5	17,6	-0,3%	5,5%	5,5%
Geotermica	5,7	5,8	-1,2%	1,8%	1,8%
Eolica	20,1	17,6	14,3%	6,3%	5,5%
Fotovoltaica	24,3	22,3	9,3%	7,6%	6,9%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	283,8	279,8	1,4%	88,8%	87,1%
Import	44,0	47,2	-6,8%	13,8%	14,7%
Export	5,8	3,3	77,8%	1,8%	1,0%
SALDO ESTERO	38,2	43,9	-13,1%	11,9%	13,7%
Pompaggi	-2,4	-2,3	4,3%	-0,8%	-0,7%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA	319,6	321,4	-0,6%	100,0%	100,0%

Nel 2019 la Richiesta di energia elettrica in Italia è stata soddisfatta per il 58,5% da fonte termica (57,3% nel 2018), per il 30% da altre fonti (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica), dato uguale al 2018, e per il 12% dal saldo con l'estero (13,7% nel 2018).

Fonti energia elettrica 2019 (TWh)



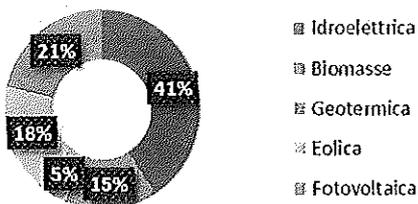
Fonti energia elettrica 2018 (TWh)



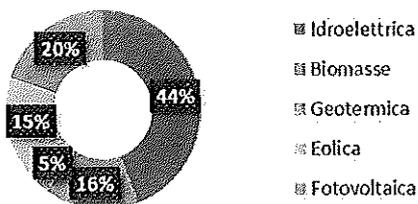
L'energia elettrica prodotta nel 2019 da fonti rinnovabili (compresa anche l'energia elettrica termica prodotta da biomassa) è stata pari a 114,6 TWh, pari al 36% della Richiesta di Energia Elettrica. Nel 2018 era stata pari a 113,1 TWh, pari al 35%.

Fra le energie rinnovabili, nel 2019 il maggior contributo è stato dato dall'idroelettrico (41% rispetto al 44% del 2018), seguito dal fotovoltaico (21% rispetto al 20% del 2018), dall'eolico (18% rispetto al 16% del 2018), dalla biomassa (15% rispetto al 16% del 2018) e dalla geotermia (5% nel 2019 così come nel 2018).

Fonti energia elettrica 2019 (TWh)

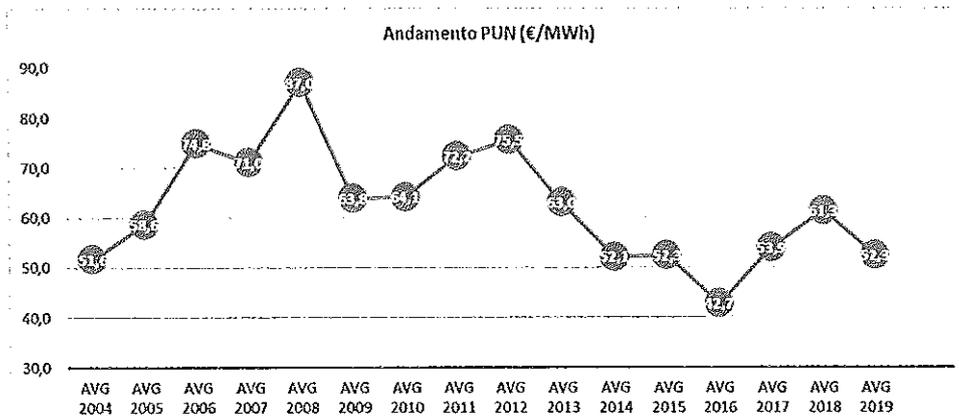


Fonti energia elettrica 2018 (TWh)



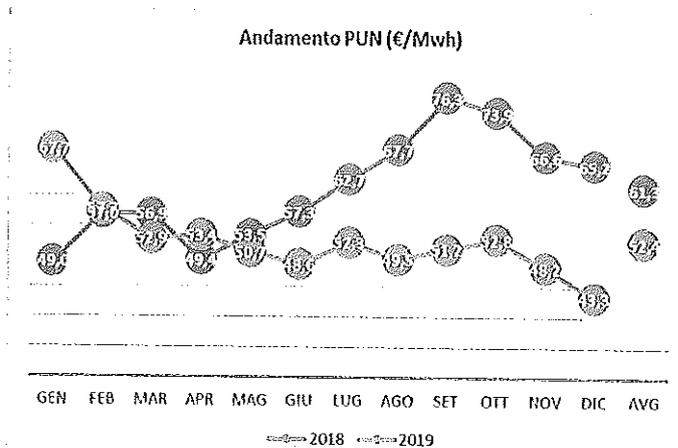
Prezzi dell'energia elettrica

Il valore medio del PUN per l'anno 2019 si è attestato ad un valore pari a 52,3 €/MWh, in diminuzione del 15% rispetto alla media del 2018, pari a 61,3 €/MWh (il valore del 2017 era stato pari a 53,9 €/MWh).



Dopo un gennaio 2019 in cui si è registrato un valore del PUN (67,7 €/MWh) in linea con i valori di

fine 2018, i valori di PUN sono poi progressivamente diminuiti, soprattutto per effetto della diminuzione delle quotazioni del gas naturale, raggiungendo a dicembre 2019 il valore minimo di 43,3 €/MWh.



Anche nei primi mesi del 2020 si sono registrati valori del PUN piuttosto bassi (47,5 €/MWh a gennaio 2020, 39,3 €/MWh a febbraio 2020, 35 €/MWh nei primi giorni di marzo 2020).

ATTIVITA' REGOLATORIA

L'attività di vendita gas naturale ed energia elettrica è regolamentata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) su temi quali tariffe (solo con riferimento al mercato tutelato), qualità del servizio e condotta commerciale.

Nel corso del 2019 la tariffe gas, mercato di tutela, ha registrato riduzioni del valore della materia prima (Pfor) nei trimestre estivi (Delibere n. 108/2019/R/GAS e n. 264/2019/R/GAS); rispetto al 2018 la componente fissa della Quota di Vendita al Dettaglio applicata sul 2019 ha visto un incremento di circa 20 €cent/smc/anno (Delibera n. 707/2018/R/GAS).

Dal 01/01/2017 è in vigore il nuovo Testo Integrato Qualità Vendita, Delibera n. 413/2016/R/COM, che ha sostituito la precedente Delibera n. 164/08 e che, sia per la vendita gas che per la vendita energia elettrica, definisce una serie di standard di qualità che le società di vendita sono tenute a rispettare. Questi standard di qualità sono classificati come SPECIFICI, per i quali l'eventuale mancato rispetto comporta il riconoscimento di indennizzi direttamente ai clienti finali coinvolti, o GENERALI, per i quali è fissata anche una percentuale minima di casi per cui lo standard di qualità fissato deve essere rispettato. Gli standard di qualità sono inoltre riconducibili a differenti servizi prestati ai clienti finali: servizi telefonici, fatturazione, risposte a reclami o richieste di informazioni scritte. Il rispetto degli standard è verificato da ARERA in virtù dell'obbligo da parte dei venditori di registrazione e comunicazione delle singole prestazioni soggette a tali standard.

Nel corso del 2019 vi è stata la pubblicazione di due importanti delibere, entrambe relative alla vendita gas:

Delibera n. **32/2019/R/GAS**, con la quale è stato dato corso ad una sentenza del Consiglio di Stato di annullamento della precedente Delibera ARG/GAS 89/10 e che in sostanza consente alle società

di vendita di recuperare l'importo che, a seguito di una modifica della formula di aggiornamento dei prezzi ai clienti finali tutelati gas, non erano stati incassati per il periodo 01/10/2010 – 30/09/2012; per COGESER ENERGIA si tratta di un recupero complessivo pari a 676 K/€ il cui incasso avverrà dilazionato in tre momenti diversi da aprile 2020 a dicembre 2021;

Delibera n. 155/2019/R/GAS, con cui è stato introdotto un nuovo processo di aggiornamento delle relazioni di corrispondenza tra utenti del bilanciamento e punti di riconsegna della rete di distribuzione; tale processo, che come molti altri sia nel settore gas che nel settore elettrico coinvolgono tutti gli attori della filiera passando attraverso il SII (Sistema Informativo Integrato, portale gestito da Acquirente Unico), ha reso necessarie modifiche/integrazioni al gestionale ed un incremento delle attività del personale.

ATTIVITA' COMMERCIALE - MERCATO

Al 31 dicembre 2019 Cogeser Energia evidenzia una importante crescita della numerica dei clienti serviti (+ 8.3% rispetto al 31/12/2018) che si attestano a circa 60.000. Il risultato è stato ottenuto grazie ad un significativo investimento in risorse esterne ed interne che hanno operato in gran parte nei territori della Martesana. Grazie alla crescita dei clienti elettrici, ormai il 25% del totale dei clienti, la vendita di energia elettrica inizia a garantire un concreto contributo economico alla società.

L'ottimo risultato nell'acquisizione dei clienti è ancora più rilevante se si considera che il nostro territorio è costantemente sottoposto ad una significativa pressione competitiva da parte di società di vendita di energia elettrica e gas sia importanti e riconosciute sia di piccole e medie dimensioni.

Per quanto riguarda i volumi di gas venduti si è assistito ad un decremento del 5% rispetto a quelli ceduti lo scorso esercizio, gran parte imputabile a un anno climaticamente più mite con gradi giorno in flessione del 3%.

La quantità di energia elettrica è invece cresciuta di quasi il 40% grazie sia ai clienti ormai consolidati che a quelli di nuova acquisizione.

L'accrescimento del portfolio clienti è stato possibile grazie alla strategia commerciale focalizzata sul segmento residenziale e su quello *business* caratterizzato da volumi contenuti (PMI): entrambi i cluster possono infatti garantire stabilità nei consumi grazie alla ridotta volatilità nei volumi, un adeguato equilibrio tra margini unitari e consumi per cliente, una maggiore elasticità al prezzo ed infine garantiscono un minor rischio sul credito essendo la clientela frammentata tra una maggior quantità di debitori.

L'organizzazione commerciale è strutturata, al fine di meglio seguire le evoluzioni del mercato e di contrastare la sempre più agguerrita e più presente concorrenza, su tre aree: vendite (push & sales force), marketing (offerte & branding), customer care (relazione, strumenti e processi per la «centralità del cliente»).

Area Vendite

L'attività di vendita ha raggiunto il regime previsto per il territorio di riferimento, con una media di 20 promoter operativi giornalmente sul segmento residenziale e quello microbusiness. E'

continuata l'attività dei key account, formati per essere più vicini ai clienti di medi e grandi dimensioni più promettenti per volumi e margini.

Area Marketing

Cresce la reputazione e la notorietà

Il 2019 conferma il successo del posizionamento di mercato che risponde a quelle caratteristiche che consumatori e aziende si aspettano da un fornitore di energia territoriale: vicinanza, trasparenza ed equità dei prezzi. La strategia di prossimità, ha visto l'azienda impegnata nel continuo sforzo di presidiare il territorio con i Cogeser Point, attivando l'ottavo punto energia, nella città di Vimodrone.

Per supportare l'azione di allargamento commerciale nelle aree limitrofe a quelle dei comuni Soci, la società ha continuato la sua opera di costruzione della reputazione e notorietà attraverso un piano di comunicazione bilanciato tra media con diffusione regionale e partecipazione ad eventi di impatto (per contenuti e per affluenza come la Sagra del Gorgonzola) o realizzazione di azioni in co-marketing con organizzazioni integrate nel tessuto economico locale (Treviglio – cooperativa agricola Cascine nelle Terre di Ghiaia e Bottega del Contadino presso il ristorante Mate) per aprire nuovi bacini per le azioni di vendita.

Prosegue il percorso sportivo della multiutility energetica dell'Adda-Martesana, il marchio di Cogeser Energia oltre a siglare da 5 anni le maglie della società calcistica Erminio Giana, ha esteso il suo impegno nel sostenere gli sport di gruppo più diffusi in Martesana, volley e basket. Sono state infatti attivate tre sponsorizzazioni di società individuate quali eccellenze sportive dell'Adda-Martesana, dello sport giovanile e, in particolare, di quello femminile: Carugate Basket, New Volley Adda, Basket Melzo.

I risultati sono evidenti: la notorietà globale del brand Cogeser nei 29 territori della Martesana ha raggiunto il livello di 31% (+7 pp rispetto alla precedente rilevazione). La soddisfazione per i servizi offerti dall'azienda, dichiarata dai clienti, si colloca su un valore superiore all' 8 (range tra 0 e 10), che si mantiene allineato alla precedente rilevazione, nonostante l'allargamento territoriale.

Questi indicatori, rilevati da un Istituto di Ricerca indipendente, e con una lettura del trend di medio termine, confermano il successo delle strategie aziendali che posizionano la società quale operatore di riferimento all'interno del suo mercato target.

Sempre più focus sull'innovazione, nei servizi e nelle offerte al mercato

Nell'ambito dei prodotti, anche nel 2019 prosegue lo sviluppo della gamma di offerte destinate al mercato libero dell'energia e del gas con l'intento di presentare un portfolio prodotti altamente competitivo e in linea con le esigenze espresse da parte dei clienti/mercato.

A questo proposito sono state sviluppate nuove offerte Luce e Gas dedicate alle famiglie e imprese, complete di polizze assicurative, individuate attraverso la collaborazione con Aon con l'intento di affiancare i clienti nelle loro piccole e grandi difficoltà: la Soluzione "Assistenza Globale", una sorta di "pronto soccorso" domestico per i piccoli e grandi guasti e per le emergenze di casa infatti, e la Soluzione "Bolletta protetta", un sostegno nelle difficoltà economiche, con indennizzi in caso di perdita del lavoro.

Nei progetti di estensione delle linee di business rientra invece lo sviluppo della mobilità elettrica nella Martesana con le prime installazioni di colonnine di ricarica per auto elettriche, disposte in punti strategici del territorio; il progetto, dopo due anni di incubazione di fatto prende il via nel 2019, con la copertura del comune di Melzo con due postazioni attive di ricarica pubblica in prossimità delle aree di interesse Cinema Arcadia e Ospedale. Il progetto nella sua interezza prevede una copertura della Martesana e delle zone limitrofe con l'installazione di circa 40 stazioni di ricarica.

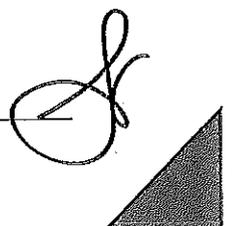
Il passo verso nuove implementazioni di servizi a più alto tasso tecnologico, dopo aver ricostruito l'identità del gruppo sul web attraverso il rifacimento totale dei siti delle società del gruppo, è rappresentato dall'introduzione del servizio di WEB CHAT istantanea nel sito www.cogeserenergia.it, nelle sezioni dedicate alle offerte per il retail. E' stato così messo a disposizione un nuovo canale di contatto con il mercato per creare una fonte aggiuntiva di generazione di lead e di opportunità di servizio al cliente. Di riflesso nel 2019 abbiamo registrato un'importante ascesa nell'utilizzo dei canali social quali ulteriori mezzi di comunicazione utilizzati dai clienti per richiedere informazioni sulle proprie forniture luce e gas, specialmente in orari nei quali i canali di contatto più tradizionali non sono attivi.

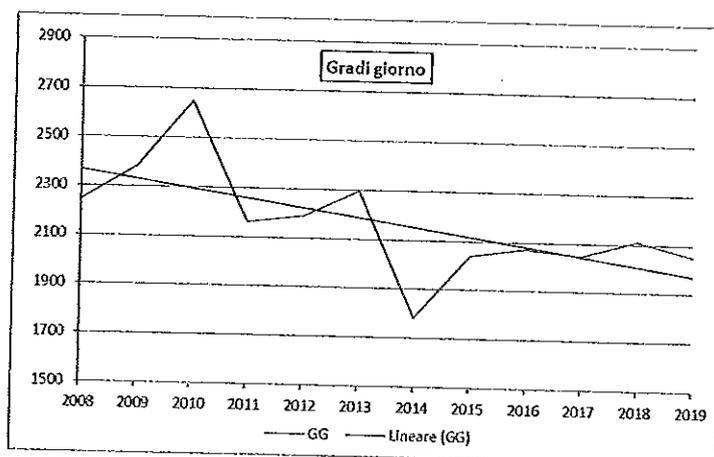
Il social che ha registrato un utilizzo sempre più costante è la pagina Facebook di Cogeser Energia. Il 2019 ha registrato una continuità nelle strategie impostate per lo sviluppo del business e per la crescita della reputazione dell'azienda sul mercato. Il posizionamento che si basa sulla "prossimità" con la presenza fisica dei Cogeser Point nei territori con elevato potenziale di mercato ha visto l'apertura continuativa del Cogeser Point a Segrate, in via Cassanese, quale segnale concreto nel voler allargare la propria rete di servizio, per garantire sempre più vicinanza agli oltre 55mila clienti serviti dalla società. Inoltre, quale conferma dell'attenzione che la società pone sul servizio di qualità al cliente, sono stati incrementati gli orari di apertura dello Sportello di Melzo, aumentando da 15 a 27 ore l'apertura settimanale.

Si tratta di due ulteriori tasselli del mosaico che 'disegna' la nostra presenza sul territorio a disposizione di chi è in cerca di informazioni chiare sul complesso mercato dell'energia in preparazione della fine del mercato tutelato, prevista con il 1° luglio 2020. La complessità della tematica ha portato verso la decisione di essere ancora più presenti per i nostri clienti e per chiunque voglia informarsi in modo semplice, trasparente e comodo. Gli otto Cogeser Point attivi in Martesana complessivamente coprono tutta la settimana, da lunedì a sabato, con orari che vanno dalle 9 alle 19.

Contesto climatico

Il contesto climatico degli ultimi anni è riassunto dall'andamento dei gradi giorno rappresentato nel seguente grafico, dal quale si evince la sostanziale stabilità climatica degli ultimi quattro anni significativamente più temperate rispetto agli anni antecedenti al 2014.





2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni riclassificati nonché il sunto dei principali indicatori.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Ricavi delle vendite	40.005.416		36.999.388	
Produzione interna	0		0	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	40.005.416	100,0	36.999.388	100,0
Costi esterni operativi	37.020.018		34.934.782	
Valore aggiunto	2.985.398	7,5	2.064.606	5,6
Costi del personale	581.109		637.291	
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.404.289	6,0	1.427.315	3,9
Ammortamenti e accantonamenti	412.020		155.699	
RISULTATO OPERATIVO	1.992.269	5,0	1.271.616	3,4
Risultato dell'area accessoria	(13.272)		35.329	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri fin)	(5.806)		12.411	
EBIT NORMALIZZATO	1.973.191	4,9	1.319.356	3,6
Oneri finanziari	4.242		1.970	
RISULTATO LORDO	1.968.949	4,9	1.317.386	3,6
Imposte sul reddito	588.455		427.280	
RISULTATO NETTO	1.380.494	3,5	890.106	2,4

"Ricavi delle vendite": l'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alle maggiori vendite di energia elettrica ed al recupero tariffario relativo alla delibera ARERA n. 32/2019/R/GAS.

"Costi esterni operativi": sono costituiti quasi esclusivamente dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica) e dai servizi di trasporto, dispacciamento e vettoriamento. La maggiore incidenza dei costi operativi rispetto al fatturato è riconducibile principalmente alla crescita dell'attività di vendita dell'energia elettrica, che, seppur incrementando significativamente i ricavi, porta margini più contenuti rispetto a quelli del gas, ed in via residuale all'incremento dei costi connessi alla filiera del gas.

"Costi del personale": si contraggono rispetto a quelli dell'esercizio precedente a seguito della variazione del personale.

"Margine operativo lordo": si incrementa significativamente grazie ai migliori margini generati dalla vendita sia del gas naturale che dell'energia elettrica nonché dall'incremento dei Mwh venduti di energia elettrica.

"Ammortamenti e accantonamenti": gli ammortamenti sono in linea con quelli dello scorso esercizio, mentre il fondo svalutazione crediti è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore.

"Imposte sul reddito": sono proporzionalmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

"Risultato Netto": si incrementa grazie ai migliori margini di vendita, alle maggiori quantità di energia elettrica venduta ed al recupero tariffario concesso dall'Autorità, nonostante l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

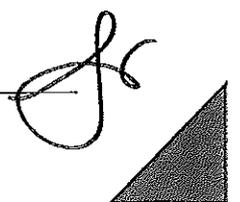
Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale al 31/12/2019 riclassificato secondo criteri funzionali è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/2019	31/12/2018	Passivo	31/12/2019	31/12/2018
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	14.532.508	15.153.931	MEZZI PROPRI	1.731.259	1.240.762
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	51.777	823
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0	PASSIVITA' OPERATIVE	12.749.472	13.912.346
CAPITALE INVESTITO (CI)	14.532.508	15.153.931	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.532.508	15.153.931

Lo stato patrimoniale funzionale dell'esercizio al 31/12/2019 evidenzia un "capitale operativo investito" sostanzialmente stabile: il decremento dei crediti verso clienti e dei crediti verso la controllate come conseguenza del sistema di cash pooling è controbilanciato dall'incremento dei crediti tributari.

Le "passività correnti" si decrementano per effetto dei minori debiti verso fornitori controbilanciati solo parzialmente dall'incremento dei debiti tributari.



Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale al 31/12/2019 riclassificato secondo criteri finanziari è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2019	31/12/2018	Passivo	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	470.876	247.063	MEZZI PROPRI	1.731.259	1.240.762
Immobilizzazioni immateriali	215.143	143.573	Capitale sociale	100.000	100.000
Immobilizzazioni materiali	74.825	85.115	Riserve	1.631.259	1.140.762
Immobilizzazioni finanziarie	180.908	18.375			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	955.133	1.014.000
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	14.061.632	14.906.868			
Magazzino	0	0			
Liquidità differite	13.769.554	14.860.166	PASSIVITA' CORRENTI	11.846.116	12.899.169
Liquidità immediate	292.078	46.702			
CAPITALE INVESTITO (CI)	14.532.508	15.153.931	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.532.508	15.153.931

L' "attivo fisso" si incrementa per effetto degli investimenti in licenze oltre che del valore di due colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

L' "Attivo circolante" si contrae grazie alla riduzione del saldo dei crediti commerciali e del credito vantato verso la capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo e l'incremento dei crediti tributari in prevalenza riferiti alle accise.

Le "passività consolidate" segnano una lieve contrazione. Sono composte prevalentemente dai depositi cauzionali addebitati ai clienti del gas in "regime di tutela": a seguito della progressiva crescita dei contratti gas sul "mercato libero" a scapito di quelli in "regime di tutela" i depositi cauzionali vengono restituiti ai clienti.

Le "passività correnti" si decrementano grazie al contrarsi dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari solo parzialmente controbilanciati dai maggiori debiti verso controllante.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	291.321	46.269	245.052
Denaro ed altri valori in cassa	757	433	324
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	292.078	46.702	245.376
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(51.777)	(823)	(50.954)
Posizione finanziaria netta a breve termine	240.301	45.879	194.422
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	240.301	45.879	194.422
Crediti verso cash pooling di Gruppo	199.848	1.881.362	(1.681.514)
Debiti verso cash pooling di Gruppo			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	440.149	1.927.241	(1.487.092)

La "posizione finanziaria netta" risulta sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio, mentre si deteriora la "posizione finanziaria netta totale" a causa del minore credito vantato verso il sistema di cash pooling di gruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2019	31/12/2018
Utile (perdita) dell'esercizio	1.380.494	890.106
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	723.889	658.303
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.104.383	1.548.409
Variazioni del capitale circolante netto	-1.911.741	1.426.483
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	192.642	2.974.892
Altre rettifiche	-636.553	-640.059
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-443.911	2.334.833
Flusso finanziario dell'attività di investimento	1.528.331	-2.025.785
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-839.044	-439.627
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	245.376	-130.579
Disponibilità liquide iniziali	46.702	177.281
Disponibilità liquide finali	292.078	46.702
Variazione disponibilità liquide	245.376	-130.579

Il rendiconto finanziario dell'esercizio al 31/12/2019 evidenzia un saldo marginalmente positivo.

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn" migliora significativamente rispetto a quello dell'esercizio precedente grazie al maggiore utile.

La "variazioni di capitale circolante netto" si deteriora a causa dal minore saldo dei debiti verso fornitori (a seguito del minore costo dell'energia e del gas) e dei debiti tributari, solo parzialmente compensati dal minore saldo dei crediti verso clienti e di quelli verso la controllante.

Il flusso "finanziario di investimento" migliora significativamente a causa del minore credito verso il sistema di cash pooling di gruppo, mentre il "flusso finanziario dell'attività di finanziamento" si contrae a seguito dei dividendi distribuiti alla capogruppo.

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici finanziari della società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	1.260.383	993.699
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	3,68	5,02
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	2.215.516	2.007.699
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	5,71	9,13

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

		31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	7,39	11,21
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,03	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'

		31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	79,74%	71,74%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri}$	113,73%	106,18%
ROI	$\text{Risultato operativo} / (\text{CIO} - \text{Passività operative})$	111,73%	102,42%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	4,98%	3,44%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

		31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	2.215.516	2.007.699
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,19	1,16
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità diff.} + \text{Liquidità imm.}) - \text{Passività correnti}$	2.215.516	2.007.699
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità diff.} + \text{Liquidità imm.}) / \text{Passività correnti}$	1,19	1,16

CONDIZIONI MEDIE DI INCASSO E PAGAMENTO

		31/12/2019	31/12/2018
Giorni medi di incasso dei crediti	$(\text{Crediti vs Clienti} / (\text{Ricavi} + \text{IVA})) * 365$	130	148
Giorni medi di pagamento dei fornitori	$(\text{Debiti vs Fornitori} / (\text{Acquisti})) * 365$	110	120

Complessivamente tutti gli indicatori rappresentano un andamento gestionale positivo piuttosto stabile nel tempo.

Gli "indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni" risentono pesantemente dei movimenti di patrimonio netto, principalmente influenzato dall'utile di esercizio e dal pagamento dei dividendi alla capogruppo, stante il contenuto e stabile valore delle immobilizzazioni, come pure gli "indici di redditività", mentre gli "indicatori di solvibilità" sono positivi e stabili.

Le "condizioni medie di incasso e pagamento" si presentano sostanzialmente stabili.

3. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2018	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2019
Impianto e ampliamento	0				0
Concessioni, licenze e Marchi	46.714	102.004	(67.529)	31.207	112.396
Immobilizzazioni in corso e acconti	53.367	30.750		(31.207)	52.910
Altre	43.493	4.058	(14.559)	16.845	49.837
Totale	143.574	136.812	(82.088)	16.845	215.143

Gli investimenti si riferiscono prevalentemente a costi per licenze e sviluppo software, come pure le immobilizzazioni in corso e acconti.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2019
Valore Lordo					
Impianti		8.463		12.564	21.027
Attrezzature industriali e commerciali	7.780				7.780
Altri beni	120.650	800			121.450
Lavori in corso	29.409	7.108		(29.409)	7.108
Totale	157.839	16.371	0	(16.845)	157.365

Gli investimenti materiali si riferiscono prevalentemente alla realizzazione delle due colonnine per la ricarica di auto elettriche realizzate nel territorio del comune di Melzo.

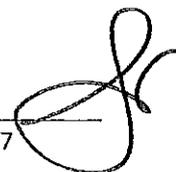
4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

5. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese consorelle o con la Controllante hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:



	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari
Cogeser Spa	77.493	3.633.071	87.098	56.814	7.749.127	98.454
Cogeser Servizi Srl	105.476		451.606		0	
Totale	182.969	3.633.071	538.704	56.814	7.749.127	98.454

La società è dotata di tredici risorse umane inquadrare nel solo reparto commerciale, e pertanto acquisisce i servizi e le prestazioni necessarie alla sua attività dalla Capogruppo.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state eseguite a prezzi di mercato.

Si segnala che la società aderisce al regime di consolidato fiscale di Gruppo che è stato rinnovato per il triennio 2020 – 2022 e che la società consolidante è la Controllante Cogeser S.p.A. Il debito per imposte registrato al 31 dicembre 2019 verso la Controllante è pari a € 520.043.

6. QUOTE

La società non possiede quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona. Durante l'esercizio non sono state compravendute quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di ampliare la propria clientela all'interno del territorio della "Martesana" e nelle provincie confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che dell'energia elettrica. L'offerta commerciale continua e continuerà ad essere arricchita di nuove formule contrattuali e di innovativi servizi post-contatore.

Si segnala che l'inizio del corrente anno è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19, che sta impattando pesantemente sulla vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

La Società si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal Gruppo COGESER, volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Alla data odierna risulta impossibile quantificare con sufficiente attendibilità gli effetti economici e finanziari dell'evento, sia perché non è risaputo né può essere ragionevolmente stimato l'arco temporale di durata delle restrizioni in essere sia perché il ridotto tempo intercorso fra l'inizio degli

eventi e la data odierna non ha ancora consentito di misurarne appieno gli effetti che inevitabilmente si produrranno principalmente nei prossimi mesi.

Sono comunque attesi effetti economici negativi, anche molto significativi, derivanti dal drastico calo dei volumi di vendita (dovuti alla riduzione del prelievo da parte dei clienti e/o dalla cessazione definitiva di attività). Significativo potrebbe essere anche l'impatto derivante dall'incremento di ritardi e insolvenze nel pagamento delle fatture da parte dei clienti finali, in particolare da parte delle attività economiche più colpite dalla crisi.

Ciò nonostante, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e degli scenari di stress predisposti sul budget del 2020, non si ritiene che i sopra esposti impatti negativi possano compromettere la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

8. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 c 2. PUNTO 6-bis b) C. C.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita. Detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dall'Organo amministrativo congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

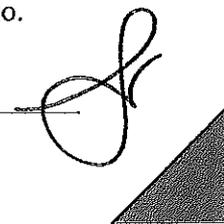
I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi significativi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede significative attività finanziarie.
- non si individuano rischi significativi essendo le passività correnti e le passività consolidate coperte dalle attività correnti.
- la società possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.



La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

La Società non risulta esposta a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

9. REGOLAMENTO UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) – GDPR

Nel 2019 la società ha operato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (di seguito, il “GDPR”), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell’Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018, adeguandosi alle intervenute interpretazioni e norme nel frattempo emanate.

L’Organo Amministrativo, in data 21 maggio 2018, ha approvato il “Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali” identificando le figure chiave del sistema di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati (“DPO”) a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell’osservanza del GDPR, di cooperazione con l’Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all’interno dell’azienda. Nel 2019 non si sono verificati eventi che abbiano determinato situazioni di *data breach*.

10. MODELLO ORGANIZZATIVO (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, la società ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la *best practice* internazionale e tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l’Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell’esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all’adattamento continuo del Modello all’evoluzione organizzativa della società.

11. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2019 – 2022 i cui contenuti sono coordinati con il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di

ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. La Società ha nominato nel mese di agosto 2017 il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. A dicembre 2019 il Responsabile ha redatto la Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione, dalla quale risulta che non vi sono state criticità. La società provvede tempestivamente e con continuità all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC.

12. ORGANISMO DI VIGILANZA (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e ad un membro interno della società. L'Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

13. TRASPARENZA (D. L.gs 33/2013)

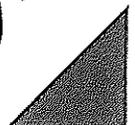
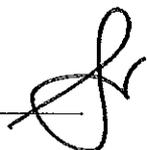
In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

14. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, ne' alla società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

15. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, ne' si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.



16. SEDI SECONDARIE

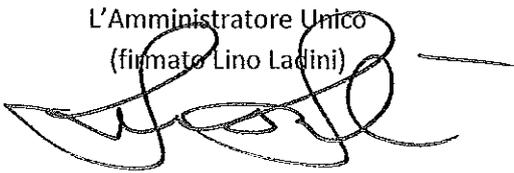
In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Segrate, via Cassanese n. 142

- 0 -

Melzo, 13/05/2020

L'Amministratore Unico
(firmato Lino Ladini)



BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COGESER ENERGIA S.R.L.

Sede: VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale: 100.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 05941460965

Codice fiscale: 05941460965

Numero REA: 000001860255

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 352300

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Cogeser S.p.A.

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: Cogeser S.p.A.

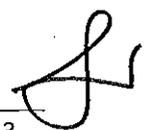
Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112.397	46.713
6) immobilizzazioni in corso e acconti	52.910	53.367
7) altre	49.836	43.493
Totale immobilizzazioni immateriali	215.143	143.573
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	19.450	0
3) attrezzature industriali e commerciali	6.411	7.189
4) altri beni	41.856	48.517
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.108	29.409
Totale immobilizzazioni materiali	74.825	85.115
Totale immobilizzazioni (B)	289.968	228.688
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.676.167	12.314.872
Totale crediti verso clienti	11.676.167	12.314.872
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.493	35.377
Totale crediti verso controllanti	77.493	35.377
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.476	139.982
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	105.476	139.982
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.225	15.027
Totale crediti tributari	728.225	15.027
5-ter) imposte anticipate	397.985	365.596
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.509	51.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.908	18.375
Totale crediti verso altri	716.417	69.654
Totale crediti	13.701.763	12.940.508
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	199.848	1.881.362
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	199.848	1.881.362
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	291.321	46.269
3) danaro e valori in cassa	757	433
Totale disponibilità liquide	292.078	46.702
Totale attivo circolante (C)	14.193.689	14.868.572
D) Ratei e risconti	48.851	56.671
Totale attivo	14.532.508	15.153.931

	31-12-2019	31-12-2018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	40.260	40.260
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	10.000	10.000
Varie altre riserve	3	0
Totale altre riserve	10.003	10.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	200.502	200.396
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.380.494	890.106
Totale patrimonio netto	1.731.259	1.240.762
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	75.840	53.354
4) altri	25.711	40.000
Totale fondi per rischi ed oneri	101.551	93.354
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	72.427	52.803
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.777	823
Totale debiti verso banche	51.777	823
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.182	0
Totale acconti	5.182	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.307.981	8.129.770
Totale debiti verso fornitori	7.307.981	8.129.770
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.832.919	3.348.716
Totale debiti verso controllanti	3.832.919	3.348.716
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.955	1.288.330
Totale debiti tributari	473.955	1.288.330
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.847	23.277
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.847	23.277
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.252	102.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	806.866	867.843
Totale altri debiti	918.118	970.142
Totale debiti	12.626.779	13.761.058
E) Ratei e risconti		
	492	5.954
Totale passivo	14.532.508	15.153.931



Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.005.416	36.999.388
5) altri ricavi e proventi		
altri	62.949	72.000
Totale altri ricavi e proventi	62.949	72.000
Totale valore della produzione	40.068.365	37.071.388
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.304.460	24.410.440
7) per servizi	11.680.125	10.466.972
8) per godimento di beni di terzi	35.433	57.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	405.689	451.050
b) oneri sociali	116.870	118.378
c) trattamento di fine rapporto	27.352	27.464
e) altri costi	31.198	40.399
Totale costi per il personale	581.109	637.291
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.088	112.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.816	9.152
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	320.116	33.892
Totale ammortamenti e svalutazioni	412.020	155.699
14) oneri diversi di gestione	76.220	36.671
Totale costi della produzione	38.089.367	35.764.443
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.978.998	1.306.945
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.834	32.141
Totale proventi diversi dai precedenti	35.834	32.141
Totale altri proventi finanziari	35.834	32.141
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.243	1.970
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.243	1.970
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	31.591	30.171
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	56.814	50.973
Totale rivalutazioni	56.814	50.973
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	98.454	70.703
Totale svalutazioni	98.454	70.703
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(41.640)	(19.730)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.968.949	1.317.386

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	620.844	391.908
imposte differite e anticipate	(32.389)	35.372
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	588.455	427.280
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.380.494	890.106

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.380.494	890.106
Imposte sul reddito	588.455	427.280
Interessi passivi/(attivi)	(31.592)	(10.441)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.937.357	1.306.945
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	75.122	119.657
Ammortamenti delle immobilizzazioni	91.904	121.807
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	167.026	241.464
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.104.383	1.548.409
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	638.705	(1.437.282)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(821.789)	1.682.018
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.820	433.069
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.462)	501
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.731.015)	748.177
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.911.741)	1.426.483
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	192.642	2.974.892
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	31.592	10.441
(Imposte sul reddito pagate)	(620.844)	(391.908)
(Utilizzo dei fondi)	(47.301)	(258.592)
Totale altre rettifiche	(636.553)	(640.059)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(443.911)	2.334.833
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.371)	(56.203)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(149.635)	(88.220)
Disinvestimenti	12.823	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.881.362)
Disinvestimenti	1.681.514	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.528.331	(2.025.785)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	50.954	376

	31-12-2019	31-12-2018
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
(Rimborso di capitale)	-	(3)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(890.000)	(440.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(839.044)	(439.627)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	245.376	(130.579)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	46.269	176.397
Danaro e valori in cassa	433	884
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	46.702	177.281
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	291.321	46.269
Danaro e valori in cassa	757	433
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	292.078	46.702

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2019 chiude con un utile d'esercizio di € 1.380.494.

Attività svolte

La società opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica agli utenti finali e nell'esercizio ha realizzato alcune colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono espone nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato stabilito che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nel bilancio in esame.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria cespiti	Aliquota
costi di impianto e ampliamento	33.3%
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.3%
altre immobilizzazioni immateriali	16.66% - 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base agli anni attesi d'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:



Categoria cespiti	Aliquota
Attrezzature	10%
Altri beni	dal 12% al 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

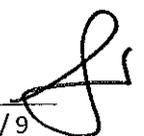
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed



è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite di gas e di energia elettrica sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con il consumo del gas o dell'energia elettrica stessi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	331.193	53.367	118.526	503.086
Ammortamenti (Fondo)	(284.480)	-	(75.033)	(359.513)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)				
Valore di bilancio	46.713	53.367	43.493	143.573
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	102.006	30.750	16.880	149.636
Riclassifiche (del valore di bilancio)	31.207	(31.207)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	12.823	12.823
Ammortamento dell'esercizio	67.529	-	14.559	82.088
Altre variazioni	-	-	16.845	16.845
Totale variazioni	65.684	(457)	6.343	71.570
Valore di fine esercizio				
Costo	464.406	52.910	139.428	656.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(352.009)	-	(89.592)	(441.601)
Valore di bilancio	112.397	52.910	49.836	215.143

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a modifiche ed integrazioni del software gestionale e all'implementazione del sito internet.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti per sviluppo software.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	7.780	120.649	29.409	157.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(591)	(72.132)	-	(72.723)
Valore di bilancio	0	7.189	48.517	29.409	85.115
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.463	-	800	7.108	16.371
Riclassifiche (del valore di bilancio)	12.564	-	-	(12.564)	-
Ammortamento dell'esercizio	1.577	778	7.461	-	9.816
Altre variazioni	-	-	-	(16.845)	(16.845)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	19.450	(778)	(6.661)	(22.301)	(10.290)
Valore di fine esercizio					
Costo	21.027	7.780	121.449	7.108	157.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.577)	(1.369)	(79.593)	-	(82.539)
Valore di bilancio	19.450	6.411	41.856	7.108	74.825

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alla realizzazione di due colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel costo dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.314.872	(638.705)	11.676.167	11.676.167	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	35.377	42.116	77.493	77.493	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	139.982	(34.506)	105.476	105.476	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.027	713.198	728.225	728.225	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	365.596	32.389	397.985		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.654	646.763	716.417	535.509	180.908
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.940.508	761.255	13.701.763	13.122.870	180.908

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti si decrementa nonostante l'aumento del fatturato grazie all'effetto combinato della riduzione dei prezzi sia del gas che dell'energia elettrica che del continuo monitoraggio sui crediti.

I crediti lordi verso clienti ammontano ad € 13.314.815 e sono costituiti da una pluralità di utenti di importo individuale non significativo. Il saldo di bilancio è esposto al netto del fondo

svalutazione crediti (€ 1.638.648).

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2019
Fondo Svalutazione Crediti	1.517.207	320.116	-198.675		1.638.648

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 198.675 per coprire le perdite sui crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti.

Crediti verso controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti tributari

Sono costituiti prevalentemente dagli acconti versati all'UTF (€ 721.849).

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti principalmente dai contributi erogati agli utenti per la sostituzione delle centrali termiche e delle caldaie (€ 21.146), da depositi cauzionali (€ 16.216) e da crediti conseguenti alla Delibera dell'ARERA n. 32/2019/R/GAS (€ 676.270).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale e non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.881.362	(1.681.514)	199.848
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.881.362	(1.681.514)	199.848

La posta riferisce al credito di Cash pooling vantato verso la controllante Cogeser S.p.A.



Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	46.269	245.052	291.321
Denaro e altri valori in cassa	433	324	757
Totale disponibilità liquide	46.702	245.376	292.078

Le disponibilità liquide sono costituite esclusivamente da depositi bancari e postali e da denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	231	(184)	47
Risconti attivi	56.440	(7.636)	48.804
Totale ratei e risconti attivi	56.671	(7.820)	48.851

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio nettoPatrimonio nettoVariazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	40.260	-	-	-		40.260
Altre riserve						
Riserva avanzo di	10.000	-	-	-		10.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
 fusione						
Varie altre riserve	0	-	-	3		3
Totale altre riserve	10.000	-	-	3		10.003
Utili (perdite) portati a nuovo	200.396	-	106	-		200.502
Utile (perdita) dell'esercizio	890.106	(890.000)	(106)	-	1.380.494	1.380.494
Totale patrimonio netto	1.240.762	(890.000)	-	3	1.380.494	1.731.259

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva legale	40.260	Riserva da utile	A, B	20.260
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	10.000	Riserva di capitale	A, B, C	10.000
Varie altre riserve	3			3
Totale altre riserve	10.003			10.003
Utili portati a nuovo	200.502	Riserva da utile	A, B, C	200.502
Totale	350.765			230.765
Residua quota distribuibile				230.765

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	53.354	40.000	93.354
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	26.767	25.711	52.478
Utilizzo nell'esercizio	4.281	40.000	44.281
Totale variazioni	22.486	(14.289)	8.197

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	75.840	25.711	101.551

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il Fondo è costituito dall'accantonamento del Fondo indennità suppletiva di clientela agenti.

Altri Fondi

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il fondo rischi per controversie legali accantonato nell'esercizio precedente stante la conclusione della controversia.

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un fondo rischi per coprire futuri conguagli in/out da parte degli shipper.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	52.803
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.645
Utilizzo nell'esercizio	3.021
Totale variazioni	19.624
Valore di fine esercizio	72.427

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	823	50.954	51.777	51.777	-
Acconti	0	5.182	5.182	5.182	-
Debiti verso fornitori	8.129.770	(821.789)	7.307.981	7.307.981	-
Debiti verso controllanti	3.348.716	484.203	3.832.919	3.832.919	-
Debiti tributari	1.288.330	(814.375)	473.955	473.955	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.277	13.570	36.847	36.847	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	970.142	(52.024)	918.118	111.252	806.866
Totale debiti	13.761.058	(1.134.279)	12.626.779	11.819.913	806.866

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso l'impresa controllante

Sono composti da debiti di natura commerciale (€ 3.312.876) e da debiti derivanti dal consolidato fiscale (€ 520.043).

Debiti tributari

Sono composti in prevalenza dal debito IVA (€ 96.790), dai debiti verso UTF per le accise (€ 171.230), dal debito IRAP (€ 40.977) e dal debito per il canone RAI (€ 141.116).

Debiti verso altri

Sono costituiti, prevalentemente, da depositi cauzionali su contratti di fornitura gas (€ 806.866) versati dai clienti della Vostra società e dagli interessi su questi maturati e dai debiti verso il personale (€ 95.767) per premi, ratei ferie, permessi e quattordicesima.

Non si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa essendo tutti dovuti a creditori nazionali.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.954	(5.462)	492
Totale ratei e risconti passivi	5.954	(5.462)	492

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendita gas	30.822.417
Altri ricavi vendita gas	454.508
Ricavi vendita energia elettrica	8.728.379
Altro	112
Totale	40.005.416

Complessivamente i ricavi si sono incrementati più che proporzionalmente rispetto al precedente esercizio grazie all'incremento della clientela elettrica.

Non viene indicata la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto tutti i ricavi sono conseguiti in Italia.

L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione.

Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti****Interessi e altri oneri finanziari**

Gli "interessi e altri oneri finanziari altri" sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi maturati sui depositi cauzionali delle utenze gas (€ 3.990).

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.243
Totale	4.243

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore delle passività finanziarie è costituita dagli interessi passivi addebitati dalla capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo (€ 98.454).

La rettifica di valore delle attività finanziarie sono generate dagli interessi attivi addebitati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 56.814)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile si segnala che l'Autorità (ARERA), con delibera 32/2019/R/GAS ha definito il "Meccanismo per il riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente k" riconoscendo alla società l'importo di € 676.270.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.654.092	25.711
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(365.596)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(31.386)	(1.003)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(396.982)	(1.003)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Oneri e Rischi	40.000	(14.289)	25.711	24,00%	6.171	3,90%	1.003
Svalutazione crediti	1.483.315	88.759	1.572.074	24,00%	377.298	-	-
Altro	-	56.307	56.307	24,00%	13.514	-	-

Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione in aumento delle imposte anticipate è riconducibile principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Le altre differenze temporanee sono principalmente generate dall'accantonamento della stima dei premi di risultato e dei relativi contributi.

Nota integrativa, altre informazioni***Dati sull'occupazione***

L'organico aziendale a fine esercizio si decrementa di una unità attestandosi a 12 dipendenti.
La ripartizione del personale medio per categoria è riportata nella seguente tabella:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	11
Totale Dipendenti	13

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è quello del settore gas e acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi spettanti all'Amministratore Unico e al Sindaco Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.160	7.729

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.980
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.980

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.275.647

Il totale delle fidejussioni rilasciate di € 1.275.647 è costituito prevalentemente dalla fideiussione

assicurativa di € 900.000 rilasciata all'Agenzia delle Dogane a garanzia del regolare versamento dell'accisa sul gas metano immesso in consumo e dalle fidejussioni bancarie rilasciate a garanzia del pagamento del servizio di vettoriamento (€ 327.365).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Si segnala che l'inizio del corrente anno è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19, che sta impattando pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

La Società si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal Gruppo COGESER, volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Alla data odierna risulta impossibile quantificare con sufficiente attendibilità gli effetti economici e finanziari dell'evento, sia perché non è risaputo né può essere ragionevolmente stimato l'arco temporale di durata delle restrizioni in essere sia perché il ridotto tempo intercorso fra l'inizio degli eventi e la data odierna non ha ancora consentito di misurarne appieno gli effetti che inevitabilmente si produrranno principalmente nei prossimi mesi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

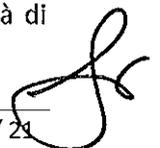
	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Cogeser S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Melzo (MI)
Codice fiscale (per imprese Italiane)	08317570151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Melzo (MI)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è partecipata totalmente dalla società Cogeser S.p.A. che esercita l'attività di



direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/18) della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società Cogeser S.p.a. redige il bilancio consolidato nel quale la vostra società è inclusa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della controllante Cogeser S.p.A. in Via martiri della libertà n. 18 a Melzo (MI).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	52.547.203	53.940.290
C) Attivo circolante	6.150.237	7.037.990
D) Ratei e risconti attivi	273.134	259.016
Totale attivo	58.970.574	61.237.296
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Riserve	32.925.616	32.452.080
Utile (perdita) dell'esercizio	699.088	2.773.532
Totale patrimonio netto	39.485.023	41.085.931
B) Fondi per rischi e oneri	250.000	250.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	621.164	566.304
D) Debiti	16.824.811	17.632.915
E) Ratei e risconti passivi	1.789.576	1.702.146
Totale passivo	58.970.574	61.237.296

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	10.675.850	6.584.376
B) Costi della produzione	10.384.924	5.038.286
C) Proventi e oneri finanziari	483.136	1.702.927
Imposte sul reddito dell'esercizio	74.974	475.485
Utile (perdita) dell'esercizio	699.088	2.773.532

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2020 - 2022 (periodo 01/01/2020 - 31/12/2022). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia srl e Cogeser Servizi srl oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e

consolidante.

- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato un debito verso capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci della controllante effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene i rapporti con controllante e consociate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato (fornitura di gas o di energia elettrica).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 1.380.494 come segue:

- Euro 1.380.000 al Socio Unico a titolo di dividendo
- Euro 494 a utile a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Melzo, 13 maggio 2020

L'Amministratore Unico
(firmato Vito Ladini)




COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in MELZO (MI), VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18
C.F., P. IVA, REG. IMPRESE DI MILANO: 05941460965
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

**Relazione del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signor Socio Unico della COGESER Energia S.r.l.,

l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-ter e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione incaricata dall'assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del Socio unico ed alle riunioni con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllante e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 441.572 si riassume nei seguenti valori:

	Euro
Attività	14.532.508
Passività	12.801.409
- Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	350.765
- Utile (Perdita) di esercizio	1.380.494

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	40.068.365
Costi della produzione (costi non finanziari)	38.089.367
Differenza	1.978.998
Proventi e oneri finanziari	31.591
Rettifiche di valore	-41.640
Risultato prima delle imposte	1.968.949
Imposte sul reddito	588.455
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.380.494

Nel corso dei contatti con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti e nello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non è emersa l'esistenza di fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 - 6 c.c. do atto che tra le immobilizzazioni immateriali non sono iscritti costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo e di avviamento per la cui iscrizione nell'attivo patrimoniale il sindaco sia tenuto a prestare specifico consenso.

Le operazioni infragruppo, da me esaminate, sono di natura ordinaria e sono essenzialmente giustificate dagli intensi rapporti commerciali intercorrenti tra le società del gruppo. Vi informiamo che sono state altresì rese dalla capogruppo prestazioni per la fornitura di servizi amministrativi, finanziari ed organizzativi alla controllata. Esse sono state regolate applicando condizioni coerenti rispetto all'effettiva fruizione dei servizi in una logica di organizzazione, ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse del gruppo. Per quanto a conoscenza del sindaco unico, nel perimetro delle operazioni correlate di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) sono ricompresi unicamente i rapporti infragruppo di cui sopra.

Infine, ho verificato che l'Organo Amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, un'analisi degli impatti della pandemia Covid-19 sull'attività economica e sulla situazione finanziaria della società. In particolare, ho esaminato l'informativa di bilancio fornita nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, circa la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, giudicandola adeguata in relazione alle dimensioni e tipologia della società per la quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

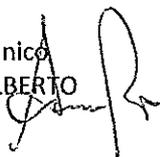
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in nota integrativa.

Melzo, 28 maggio 2020.

Il Sindaco Unico
PAPA dr. ALBERTO



Cogeser Energia S.r.l.

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della Cogeser Energia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cogeser Energia S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare

le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Cogeser Energia S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogeser Energia S.r.l. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 maggio 2020

Audirevi S.p.A.
Daide Borsani
Davide Borsani
Socio – Revisore Legale